



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 153 del 24/02/2025

Oggetto: Concorso per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di un contingente complessivo di n. 6 unità di personale area dei funzionari, ambito urbanistico-ambientale.

Visto il D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e s.m.i. recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*”.

Visti i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro personale del comparto Funzioni Centrali.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e s.m.i..

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell’ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici.

Vista la L. n. 190 del 6 novembre 2012 e s.m.i. recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”.

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 recante “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”.

Visto lo Statuto dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018) integrato e modificato con delibera n. 1 del 28 marzo 2024 della Conferenza Istituzionale Permanente relativamente all’Osservatorio Distrettuale Permanente sugli Utilizzi Idrici” (art 63 bis del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e s.m.ii.), quale nuovo organo dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, approvato con decreto interministeriale MASE-MEF N. 403 del 13/11/2024.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2018 n. 1139 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 135 del 13 giugno.

Visto il “*Regolamento Generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale*” approvato con Decreto Interministeriale del Ministro della Sicurezza Energetica e del Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 201 del 24 maggio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 25 luglio 2022 con il n. 2207.

Visto il decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186 “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022” e, in particolare, l’art. 5 bis (inserito dalla legge di conversione, con modifiche 27 gennaio 2023, n. 9) che dispone che “per le esigenze di funzionamento volte a potenziare le attività finalizzate a mitigare il rischio idrogeologico, anche con specifico riferimento agli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell’isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022, l’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino meridionale è autorizzata, nell’ambito della vigente dotazione organica, a reclutare, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, mediante l’indizione di concorsi pubblici o attraverso le speciali procedure di immissione nei ruoli del personale in servizio presso l’Autorità consentite dalla legislazione vigente, un contingente di personale con qualifica di dirigente di seconda fascia fino a 8 unità e un contingente di personale non dirigenziale fino a 82 unità. Per le finalità di cui al primo periodo è autorizzata la spesa nel limite di

2.500.000 euro per l’anno 2023 e di 5 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2024. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell’autorizzazione di spesa di cui al comma 607 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234. I reclutamenti previsti dal presente comma sono effettuati previa emanazione di apposito decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, da adottare di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze”.

Vista la Delibera n. 2 della seduta della Conferenza Istituzionale Permanente della seduta del 25 luglio 2023 recante “Adozione dell’aggiornamento della “Programmazione triennale (2023/2025) del fabbisogno del personale e Piano annuale 2023 di fabbisogno assunzionale” dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale”.

Considerato che il citato art. 5 bis del decreto-legge 186/2022 dispone che “i reclutamenti previsti dal presente comma sono effettuati previa emanazione di apposito decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, da adottare di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze”.

Visto il citato Decreto Interministeriale n.322 del 11 ottobre 2023 di approvazione il Piano Triennale 2023/2025) del fabbisogno del personale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale.

Considerato che, pertanto, il predetto D.I. 322/2023 conclude la fase autorizzativa dei reclutamenti finanziati con il citato art. 5 bis del decreto-legge 186/2022.

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 212 del 15/03/2024 con il quale è stato autorizzato l’avvio delle procedure di reclutamento previste nella “Programmazione triennale (2023/2025) del fabbisogno del personale e Piano annuale 2023 di fabbisogno assunzionale” autorizzata con Decreto Interministeriale n. 322 dell’11/10/2023;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 maggio 2024 di autorizzazione a bandire ed assumere sul canale di finanziamento da cessazioni da Turn Over.

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 470 del 03/06/2024, di aggiornamento del Decreto Segretariale n.212 del 15 marzo 2024, con il quale è stato autorizzato l’avvio, contestuale, di tutte le procedure di reclutamento previste nella “Programmazione triennale (2023/2025) del fabbisogno del personale e Piano annuale 2023 di fabbisogno assunzionale” e quelle di cui al comma 2, art.20 del d.lgs 75 del 25 maggio 2017. Precedentemente all’espletamento dei concorsi esterni saranno attivate le procedure di mobilità ex artt. 30 e 33 del d.lgs 165/2001;

Visto il parere del Prof. Avv. Gaetano Natullo (richiesto dal Segretario Generale con nota prot. 22716 del 22/07/2024, acquisito al protocollo dell’Autorità di Bacino Distrettuale al n. 24074 del 2/08/2024) in merito alla valutazione, sul piano della legittimità e coerenza tecnico-giuridica, delle procedure di reclutamento previste nella Programmazione triennale (2023/2025) del fabbisogno del personale con particolare riferimento ad alcuni specifici aspetti;

Visto il verbale della riunione della delegazione di parte pubblica e delle parti sindacali del 05/08/2024;

Visto il Decreto del Segretario Generale n. Decreto n. 693 del 23/09/2024 con il quale è stata dichiarata conclusa con esito negativo la procedura di cui all’art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 avviata con la comunicazione prot. 24850/2024 del 09/08/2024, relativa alla copertura a tempo pieno e indeterminato di: n. 8 unità area dirigenziale; n. 6 unità area elevate professionalità; n. 33 unità area funzionari; n. 12 unità area assistenti; n. 1 unità area operatori.

Visto il Decreto Segretariale n. 635 del 14.08.2024 con il quale è stata avviata la procedura di mobilità volontaria esterna per l’assunzione con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 25 unità di personale area funzionari riservato esclusivamente al personale di ruolo delle pubbliche amministrazioni, conclusasi in data 3.12.2024;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 924 del 05.12.2024 con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei relativamente della procedura di cui al punto precedente;

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 967 del 18.12.2024 con il quale, preso atto delle risultanze del verbale del 17 dicembre 2024 con il quale Commissione esaminatrice - all'esito delle attività di verifica - ha comunicato che uno dei candidati era stato inserito tra gli ammessi per mero errore materiale, è stata:

- annullata la graduatoria - approvata con decreto segretariale n. 924 del 05/12/2024 - dei tre candidati risultati idonei della mobilità esterna volontaria ex art. 30 d.lgs. n. 165/2001 per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 25 unità di personale di vari profili professionali (Avviso pubblicato sul Portale "inPA" in data 19/08/2024 e sul sito istituzionale dell'Autorità);
- approvata la nuova graduatoria, come rettificata con il sopra richiamato verbale del 17 dicembre 2024.

Considerato che per l'Area funzionari, alla data del 31 dicembre 2024, la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 55%, quella del genere femminile è pari a 45% e che il differenziale tra i generi risulta essere inferiore al 30%;

Che pertanto non si applica la previsione di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. 487/94 e s.m.i..

Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali in materia nonché dei regolamenti dell'Autorità di Bacino

Decreta

Art. 1 - Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento, a tempo pieno e indeterminato, di un contingente complessivo di n. 6 unità di personale **area dei funzionari, ambito urbanistico-ambientale**, da inquadrare nel ruolo unico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Al presente bando si applicano le riserve previste dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (30%) e dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 (15%), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68. Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

La decorrenza dell'assunzione sarà stabilita ad intervenuto completamento della procedura concorsuale.

La distribuzione del personale avverrà nelle sedi dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale [Avezzano (AQ) Caserta, Catanzaro, Cosenza, Foggia, Matera, Potenza, Valenzano (BA)] in relazione alle competenze professionali e ad esigenze organizzative .

Il trattamento economico fondamentale ed accessorio è quello previsto dal vigente CCNL del comparto funzioni centrali.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

- a. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- b. maggiore età;
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- f. non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g. idoneità fisica allo specifico impiego cui il codice di concorso di riferisce;
- h. possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:
LM-3 (Architettura del Paesaggio), LM-4 (Architettura e Ingegneria edile-Architettura), LM-10 (Conservazione dei beni architettonici ed ambientali), LM-48 (Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale), LM-75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio) o equipollenti.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente da un ateneo italiano ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it.

L'Amministrazione può disporre, in qualunque fase del procedimento concorsuale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. In ogni caso l'ammissione al concorso è da intendersi con riserva di accertamento dei requisiti fino all'approvazione della graduatoria finale.

Art. 3 - Pubblicazione del bando e presentazione della domanda.

Termini e modalità. Comunicazioni ai candidati.

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it>" e sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo internet "<https://www.distrettoappenninomeridionale.it>"

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS e compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it>", previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di venti giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it>". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate su Portale "inPA". Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

Nella domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ciascun candidato deve dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del medesimo decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- j) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 10 del presente bando;
- l) i titoli ulteriori, i titoli di servizio e le documentate esperienze professionali da valutare in base a quanto previsto dal presente bando; il candidato dovrà specificare tali titoli ed esperienze con specifico riferimento alle materie oggetto della prova scritta e della prova orale indicate nell'art. 9.
- m) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando.

I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico.

La Commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

L'Autorità di Bacino effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA". Data e luogo di svolgimento della prova scritta sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Art. 4 – Ammissibilità istanze

Dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di concorso, l'amministrazione acquisisce le candidature della procedura concorsuale registrate e certificate dal Portale e provvede al riscontro:

- a) del possesso da parte dei candidati dei requisiti richiesti nonché della loro regolarità ai termini del bando, anche per quanto attiene alla documentazione prescritta;
- b) del rispetto dei termini di scadenza entro i quali la domanda ed i documenti allegati sono pervenuti.

Terminato il controllo delle domande, l'ammissione o la non ammissione motivata dei candidati verrà disposta con atto del Segretario Generale.

Saranno esclusi i candidati che:

- non abbiano inoltrato la domanda secondo quanto previsto dal presente avviso ed entro il termine prescritto;
- non abbiano i requisiti previsti dal presente bando.

L'esclusione dalla procedura, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, sarà tempestivamente comunicata ai candidati interessati attraverso e-mail o PEC indicate nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, e comunque prima della stipula dell'eventuale contratto di lavoro.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione ed il calendario delle prove verranno resi noti mediante la pubblicazione sul Portale e sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino (sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso), almeno 15 giorni prima della data di convocazione per la prova stessa.

La pubblicazione sul portale INPA ha valore di notifica a tutti gli effetti senza necessità di ulteriore comunicazione.

Art. 5 – Prove concorsuali e Commissione esaminatrice

Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata e che si articola attraverso:

- a) un'eventuale prova preselettiva secondo la disciplina di cui al successivo articolo 5, nel caso in cui venga presentato un numero di domande di partecipazione 10 volte superiore al numero dei posti previsti;
- b) una prova scritta, secondo la disciplina di cui al successivo articolo 6 del presente bando riservata ai candidati che hanno superato l'eventuale prova preselettiva di cui alla lettera a);
- c) una prova orale, secondo la disciplina di cui al successivo articolo 7 del presente bando, riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera b);
- d) la valutazione dei titoli che verrà effettuata con le modalità previste dall'articolo 9, dopo lo svolgimento della prova orale, di cui alla lettera c).

La prova orale di cui alla precedente lettera c) si svolge in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. La Commissione esaminatrice nominata con successivo decreto segretariale nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia redigerà la graduatoria finale di merito sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Art. 6 – Eventuale prova preselettiva

La prova preselettiva che l'amministrazione si riserva di svolgere qualora il numero dei candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione al concorso sia superiore a 10 volte il numero dei posti messi a concorso, consisterà nella somministrazione di un test di n. 30 quesiti a risposta multipla da risolvere in 60 minuti e si articolerà come segue:

- a) una parte composta da n. 20 quesiti, volti a verificare le conoscenze e le competenze dei candidati nelle



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

materie concorsuali di cui al successivo articolo 9;

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +1 punto;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: - 0,33 punti.

b) una parte composta da n. 10 quesiti volti a verificare la capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +1 punto;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: - 0,33 punti.

In esito alla prova preselettiva sarà ammesso a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a 10 volte il numero di posti messi a concorso, oltre i candidati che hanno conseguito pari punteggio all'ultimo classificato in posizione utile, e che comunque abbiano superato la votazione di 21/30.

Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80% (ottanta per cento), in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito è effettuata attraverso il Portale "inPA". La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. L'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale "inPA".

Art. 7 – Prova scritta

Il concorso prevederà l'espletamento di una prova scritta, costituita da cinque quesiti aperti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica. La prova scritta verterà sulle materie previste all'art.9 del bando di concorso.

Alla prova scritta la Commissione esaminatrice assegnerà al singolo candidato un punteggio complessivo massimo di 30 (trenta) punti ottenuto dalla somma dei singoli punteggi assegnati a ciascuna delle cinque risposte. Per ogni risposta la Commissione esaminatrice assegnerà un punteggio massimo di 6 punti.

Al fine di conseguire l'ammissione alla prova orale, il candidato dovrà conseguire nella prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi).

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA". La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

previste per le candidate in stato di gravidanza.

Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla Commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale "inPA".

Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

L'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale "inPA".

Art. 8 - Prova orale

La prova orale verterà sulle materie previste all'art.9 del bando di concorso e consisterà in un colloquio finalizzato ad accertare il possesso delle competenze tecniche, comportamentali e manageriali nonché le attitudini complessivamente espresse dal candidato rispetto alle mansioni proprie del profilo professionale.

In sede di prova orale si procede, altresì, all'accertamento:

- della conoscenza e dell'uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché delle competenze digitali;
- della conoscenza della lingua inglese o della lingua francese.

L'accertamento di tali competenze è valutabile con un giudizio di idoneità o non idoneità.

L'avviso di convocazione per la prova orale, contenente gli elenchi degli ammessi alla medesima prova e il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, per ciascun codice concorsuale di cui all'articolo 1 del presente bando è pubblicato sul Portale "inPA" almeno venti giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3 del presente bando.

Alla prova orale la Commissione esaminatrice potrà attribuire al singolo candidato un punteggio massimo di 30 (trenta) con una soglia minima di 21/30 per considerare la prova superata.

Art. 9 – Materie oggetto delle prove

Sistema territoriale, beni esposti, urbanistica, ambiente, paesaggio; contratti di fiume; il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; le Autorità di Bacino Distrettuali; il Piano di Bacino Distrettuale ed i relativi stralci; il Piano di Gestione Rischio alluvioni; il Piano di Gestione Acque; il Piano di Gestione Sistema Costiero; il Piano di Gestione di Sedimenti; il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico; legislazione e procedure in materia di difesa del suolo e di gestione delle risorse idriche; strumenti di pianificazione territoriale; compatibilità con la pianificazione di distretto e relativi stralci delle strutture, infrastrutture e degli strumenti di pianificazione subordinata alla Pianificazione di distretto; biodiversità; procedure VIA e VAS; sistemi informativi territoriali; il D.Lgs. 36/2023.

Art. 10 - Valutazione dei titoli e stesura della graduatoria finale di merito

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento della prova orale, nei confronti dei soli candidati che hanno superato la stessa, sulla base dei titoli dichiarati dai candidati negli appositi spazi della domanda di ammissione al concorso. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutati solo i titoli inseriti negli appositi spazi della domanda di ammissione al concorso e completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

Ai titoli è attribuito un valore massimo complessivo di n. 10 punti, sulla base dei seguenti criteri:

A) **titoli di studio**, per un valore massimo complessivo di n. 4 punti, sulla base dei seguenti criteri:

- n. 0,25 per ogni unità di voto superiore a centoquattro su centodieci, con riferimento al voto di laurea



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

relativo al titolo di studio conseguito con miglior profitto, nell'ambito di quelli utili per l'ammissione al concorso;

- n. 0,5 punti in caso di conseguimento di votazione con lode, in riferimento al titolo di cui al punto precedente;
- n. 0,25 punti per ogni master universitario di primo livello - attinente alle materie della prova scritta - fino a un massimo di due titoli valutabili;
- n. 0,5 per ogni diploma di specializzazione - attinente alle materie della prova scritta - fino ad un massimo di due titoli valutabili;
- n. 1 punto per ogni master universitario di secondo livello - attinente alle materie della prova scritta - fino a un massimo di due titoli valutabili;
- n. 1,75 punti per ogni dottorato ricerca - attinente alle materie della prova scritta - fino a un massimo di due titoli valutabili.
- n. 0,25 punti per ogni corso di perfezionamento con esame finale (sino ad un massimo di 0,5);

B) titoli di servizio ed esperienze professionali attinenti alle attività da svolgere, per un valore massimo complessivo di n. 6 punti, sulla base dei seguenti criteri:

- n. 0,035 punti massimo per ogni mese o frazione di esso di servizio, a tempo determinato o indeterminato, presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e presso gli enti di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché presso istituzioni europee o internazionali, nel ruolo di funzionario (o equivalente) o posizione immediatamente inferiore, attinente alle attività da svolgere, sino ad un massimo di 4; nella domanda dovranno essere chiaramente dichiarati i periodi di servizio svolti ed i relativi mesi di servizio svolti relativi a ciascun periodo.
- n. 0,0175 punti massimo per ogni mese di servizio o frazione di esso di servizio a tempo determinato o indeterminato, attinente alle attività da svolgere, presso soggetti privati, italiani o stranieri, sino ad un massimo di 2,0; nella domanda dovranno essere chiaramente dichiarati i periodi di servizio svolti ed i relativi mesi di servizio svolti relativi a ciascun periodo.
- n. 0,0175 punti massimo per ogni mese di servizio o frazione di esso di servizio in somministrazione lavoro, attinente alle attività da svolgere, presso soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, sino ad un massimo di 2,0; nella domanda dovranno essere chiaramente dichiarati i periodi di servizio svolti ed i relativi mesi di servizio svolti relativi a ciascun periodo.
- n. 0,0125 punti massimo per ogni mese o frazione di esso di attività - attinente alle attività da svolgere - prestata, a titolo di consulenza o collaborazione professionale, a favore di soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri, ivi compresi gli studi professionali, nel limite massimo di punti 1,5 punti; nella domanda dovranno essere chiaramente dichiarati i periodi di attività svolta ed i relativi mesi di attività svolta relativi a ciascun periodo.
- n. 0,5 punti per ogni ruolo di Responsabile della progettazione, Responsabile Unico del Procedimento o Direttore dei Lavori/esecuzione del contratto per appalti sopra soglia comunitaria (procedura aperta), Collaudatore sino ad un massimo di 2 (gli elementi per la valutazione di tali titoli vanno inseriti nella sezione "altro" del curriculum integrato nella piattaforma inPA);
- n. 0,1 punti per tutte le altre figure previste dal Codice dei Contratti non ricomprese nel punto precedente per appalti sopra soglia comunitaria (procedura aperta) sino ad un massimo di 1,0 (gli elementi per la valutazione di tali titoli vanno inseriti nella sezione "altro" del curriculum integrato nella piattaforma inPA);
- n. 0,1 punti per ogni ruolo di Responsabile della progettazione, Responsabile Unico del Procedimento o Direttore dei Lavori/esecuzione del contratto per appalti sottosoglia comunitaria (procedura negoziata ed affidamenti diretti) sino ad un massimo di 1,0 (gli elementi per la valutazione di tali titoli vanno inseriti nella sezione "altro" del curriculum integrato nella piattaforma inPA);
- n. 0,5 punti per ogni assegno di ricerca, borsa di studio e contratti di ricerca, per ciascun anno fino ad un massimo di 1,00 (gli elementi per la valutazione di tali titoli vanno inseriti nella sezione "altro" del curriculum integrato nella piattaforma inPA);
- n. 0,5 punti per ogni abilitazione professionale posseduta fino ad un massimo di 1,00 (gli elementi per la



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

valutazione di tali titoli vanno inseriti nella sezione “*altro*” del curriculum integrato nella piattaforma inPA).

Con riferimento ai titoli rispetto ai quali il presente bando richiede l’attinenza alle attività del presente bando, la Commissione esaminatrice provvederà a valutare gli stessi solo se attinenti e collegati alle attività predette, alle conoscenze specialistiche e alle competenze richieste per il profilo professionale messo a concorso.

Per la valutazione dei titoli di servizio e delle esperienze professionali attinenti alle materie delle prove si applicano i seguenti principi:

- a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- b) in caso di servizi e/o esperienze professionali contemporanei, è valutato solamente il titolo più favorevole al candidato;

I titoli che, sommati ad altri, all’interno della medesima tipologia, o tra tipologie differenti, determinino un punteggio complessivo eccedente il valore massimo attribuibile al candidato, secondo le prescrizioni di cui al presente articolo, sono valutati entro i predetti limiti massimi di punteggio. Sono comunque valutati i titoli che attribuiscono al candidato il maggior punteggio conseguibile.

Art. 11 - Categorie riservatarie, preferenze e precedenza

In materia di categorie riservatarie, preferenze e precedenza si applicano le disposizioni di cui all’articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza a parità di merito, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all’atto della formulazione della graduatoria definitiva.

Art. 12 - Graduatoria finale di merito e comunicazione dell’esito del concorso

La Commissione esaminatrice stilerà la relativa graduatoria finale di merito, sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d’esame tenendo conto del giudizio di idoneità conseguita nell’accertamento della lingua straniera e delle apparecchiature informatiche.

La graduatoria è formata secondo l’ordine decrescente del punteggio totale. Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all’esaurimento dei posti disponibili banditi.

La graduatoria è approvata con decreto segretariale successivamente all’accertamento dell’insussistenza di eventuali cause di illegittimità, sulla base dei verbali trasmessi dalla Commissione esaminatrice.

Dopo l’approvazione con provvedimento del Segretario Generale, la graduatoria è pubblicata sul Portale “inPA” e nell’apposita sezione di “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale. Con tale pubblicazione è assolto l’obbligo di comunicazione ai candidati che hanno effettuato la prova orale. Ad avvenuta pubblicazione, inizia a decorrere il termine di legge per proporre eventuali impugnazioni innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Art. 13 - Assunzione in servizio

Ai candidati vincitori è data comunicazione dell’esito del concorso attraverso la pubblicazione della graduatoria finale di merito. L’assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In caso di rinuncia all’assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria, nei limiti di quanto stabilito dall’art. 35, comma 5-ter, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001. I candidati dichiarati vincitori saranno assunti a tempo indeterminato nei ruoli del personale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale - area funzionari e assegnati presso le sedi dell’Amministrazione, con riserva dell’amministrazione di controllare il possesso e la piena corrispondenza dei



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

Art. 14 - Accesso agli atti e Responsabile Unico del Procedimento

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Segretario Generale, Dott.ssa Vera Corbelli.

Art. 15 – Pubblicazione

Il presente Bando è pubblicato:

- sul sito "inPA - Portale Unico per il reclutamento", all'indirizzo www.inPA.gov.it.
- sul sito istituzionale dell'Autorità nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento dei dati è l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal suo rappresentante legale.

I dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate all'Autorità ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando/avviso.

Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici. Il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo alle amministrazioni pubbliche.

Sono trattati i dati relativi ai rapporti di lavoro indicati nel presente bando/avviso. Non sono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone.

La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.

I dati sono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione.

Il mancato conferimento dei dati all'Autorità può comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi.

Gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.

La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa. Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato sottoscrive l'informativa sulla privacy.

Art. 17 - Clausole di salvaguardia

L'Autorità di Bacino si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente bando, nonché di prorogare o riaprire il termine di scadenza.

Per quanto non previsto del presente avviso valgono, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nella vigente



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

normativa dell'accesso all'impiego del personale comparto delle Funzioni Centrali.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione incondizionata delle norme e disposizioni sopra richiamate

Il Segretario Generale

Dott.ssa Vera Corbelli